



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

Al Sig. **QUESTORE**
VARESE

Oggetto: Carenza personale e diritto allo sviluppo professionale

.....

Preg.mo Dott. Pepè,

la provincia soffre di una carenza organica ormai cronica e diffusa come nel resto del Paese e sappiamo bene che nessun Governo potrà sanarla in tempi brevi stante il rapporto negativo *pensionamenti/assunzioni*, però compito del sindacato rimane quello di non mollare e ripetere con tenacia ai vari livelli locali e ministeriali la difficoltà nel garantire lo svolgimento dei compiti burocratici ed operativi.

Nell'ultimo anno ripetutamente, e in ultimo lo scorso lunedì, incontrando sia Voi che il sig. Vicario, ci siamo confrontati sul bisogno impellente di rinforzi ancor più grave in alcuni settori ed uffici quali i commissariati, l'immigrazione, la squadra mobile ed altre particolari realtà.



Insieme abbiamo convenuto sulla possibilità che la S.V. avrebbe potuto valutare un tentativo di sostegno comandando cicli di aggregazione di nuovi agenti in uffici come l'Immigrazione così da far conoscere ed appassionare alla materia le "nuove leve" ed al contempo dare ai "veterani" la possibilità di formare e vedersi supportare nell'enorme mole di lavoro giornaliero accelerando rinnovi, contenzioso e l'attività di sportello che fino ad oggi ha visto l'ausilio di ogni ruolo e qualifica.

Come sempre accade la S.V., inizialmente perplessa ma riflessiva, ha analizzato ed approvato le criticità rappresentate disponendo finalmente, nella mattinata odierna, un periodo di aggregazione di due agenti a uno degli uffici sofferenti.

Nel solco di questo progetto avevo avanzato medesima difficoltà anche presso la Squadra Mobile, ufficio che in due anni ha dovuto subire un calo di personale passando da 28 operatori agli attuali 21 (dei quali due in lunga malattia) e per il quale l'aggregazione di giovane personale darebbe una enorme mano, sia per l'attività investigativa, che nell'alleggerire il personale che deve dedicarsi anche a scorte collaboratori, incontri formativi e altra attività.

Approvata a pieni voti questa iniziativa di sostenere gli uffici in difficoltà con cicli di aggregazioni, chiedo poi che in futuro si possa tornare a pensare di assecondare le richieste e aspirazioni di una porzione di personale che, finora operativo all'UPGSP o in altre articolazioni, miri a raggiungere uffici investigativi del secondo piano laddove non vengono assegnati giovani agenti da diversi anni.

Grazie al rinforzo di Ufficiali di P.G. ricevuto negli ultimi periodi presso la Questura, di cui un vice sovrintendente assegnato anche in data odierna da Milano, mi permetto di indicare l'esigenza di incrementare con almeno un sottufficiale la Digos.

Ogni giorno seppure con ruoli, livelli e responsabilità differenti ci troviamo a rispondere della carenza di personale ed alle conseguenti difficoltà ma è confortante trovare in Voi un interlocutore saggio e leale che non si presta al gioco di chi, origliando dietro alla porta, finge di avere imposto soluzioni che sono invece frutto del costante lavoro altrui o di chi, incapace di gestire le difficoltà, fomenta a strappare le tessere sindacali senza conoscere quanto lavoro e responsabilità vi sia dietro un grande sindacato e al valore di appartenervi.

Certo che avrà compreso la serietà dei problemi e la bontà delle soluzioni discusse rivolgo Cordialità.

Varese, 5 aprile 2019

Il Segretario Generale
(Paolo MACCHI)
Paolo Macchi